

# LA SCUOLA CATTOLICA IN CIFRE

## Anno 2015/2016


Fonte: elaborazione CSSC su dati MIUR 2016

### LE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

Quadro dei dati principali relativi alle scuole secondarie di secondo grado paritarie cattoliche nell'anno scolastico 2015-16, sulla base dei dati forniti dal MIUR. L'analisi dei dati è suddivisa in quattro sezioni: le strutture; l'offerta formativa; il movimento degli studenti; le dinamiche del personale. Si tratta di dati provvisori che non comprendono le province autonome di Aosta, Trento e Bolzano, ma la differenza dai dati reali e completi è da considerare trascurabile.

#### 1. Le strutture

Tavola 1 – Principali parametri delle scuole secondarie di II grado paritarie cattoliche; a.s. 2015-16 (in totale e per circoscrizioni geografiche; dati provvisori, escluse Aosta, Bolzano e Trento)

	Italia	Nord		Centro		Sud	
		n.	%	n.	%	n.	%
Numero di scuole	630	388	61,6%	115	18,3%	127	20,2%
Numero di classi	3.084	1.989	64,5%	539	17,5%	556	18,0%
Numero di alunni	50.665	33.938	67,0%	8.571	16,9%	8.156	16,1%
Alunni/scuola	80,4	87,5		74,5		64,2	
Alunni/classe	16,4	17,1		15,9		14,7	
Classi/scuola	4,9	5,1		4,7		4,4	

Fonte: elaborazione CSSC su dati MIUR 2016.

\* Di cui femmine 24.210.

Tavola 2 – Numero di scuole secondarie di II grado paritarie cattoliche; a.s. 2015-16 (distribuzione per regioni; dati provvisori, escluse Aosta, Bolzano e Trento)

Regione	Numero di scuole	%
Piemonte	43	11,1
Lombardia	208	53,6
Liguria	14	3,6
Veneto	79	20,4

Friuli Venezia Giulia	10	2,6
Emilia Romagna	34	8,8
<i>Nord</i>	388	61,6
Marche	6	5,2
Toscana	25	21,7
Umbria	3	2,6
Lazio	81	70,4
<i>Centro</i>	115	18,3
Abruzzo	5	3,9
Molise	-	-
Campania	56	44,1
Puglia	10	7,9
Basilicata	2	1,6
Calabria	12	9,4
Sicilia	34	26,8
Sardegna	8	6,3
<i>Sud e isole</i>	127	20,2

Fonte: elaborazione CSSC su dati MIUR 2016.

N.B. Le percentuali sono calcolate sulla singola circoscrizione geografica.

*Tavola 3 – Appartenenza a una rete: scuole secondarie di II grado paritarie cattoliche; a.s. 2015-16  
(distribuzione per aree geografiche; dato provvisori, escluse Aosta, Bolzano e Trento)*

	Italia		Nord		Centro		Sud	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Reti di sole scuole non statali	123	19,5	68	17,5	23	20,0	32	25,2
Reti di scuole statali e non statali	125	19,8	100	25,8	10	8,7	15	11,8
Reti con strutture formative accreditate	9	1,4	8	2,1	0	0,0	1	0,8
Nessuna partecipazione a reti	373	59,2	212	54,6	82	71,3	79	62,2
<b>Totale</b>	<b>630</b>	<b>100,0</b>	<b>388</b>	<b>100</b>	<b>115</b>	<b>100</b>	<b>127</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazione CSSC su dati MIUR 2016.

*Tavola 4 – Situazione edilizia: Scuole secondarie di II grado paritarie cattoliche; a.s. 2015-16  
(dati provvisori, escluse Aosta, Bolzano e Trento)*

	Totale		Nord		Centro		Sud	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Edificio costruito per uso scolastico	425	67,5	270	69,6	73	63,5	82	64,1
Edificio adattato per uso scolastico	153	24,3	91	23,5	28	24,3	34	26,6
Condivisione con scuola primaria/infanzia	289	45,9	176	45,4	63	54,8	50	39,1
Condivisione con scuola sec. I grado	371	58,9	233	60,1	81	70,4	57	44,5

Condivisione con altra scuola sec. II grado	332	52,7	206	53,1	58	50,4	68	53,1
Numero di aule ordinarie utilizzate	3.931	127,5	2.680	134,7	599	111,1	652	117,3

Fonte: elaborazione CSSC su dati MIUR 2016.

N.B. Non hanno risposto 5 scuole. Le percentuali relative agli edifici sono calcolate sul totale delle scuole di ciascun raggruppamento; le percentuali delle aule sono calcolate sulle classi rispettivamente attivate e quindi sono superiori al 100%.

*Tavola 5 – Spazi per attività speciali: scuole secondarie di II grado paritarie cattoliche; a.s. 2015-16 (dati provvisori, escluse Aosta, Bolzano e Trento)*

	Presente		Assente		In condivisione	
	n.	%	n.	%	n.	%
Aula magna	177	28,1	69	11,0	370	58,7
Palestra	169	26,8	25	4,0	420	66,7
Altri impianti sportivi	109	17,3	230	36,5	252	40,0
Cortili e giardini	201	31,9	4	0,6	410	65,1
Biblioteca	179	28,4	108	17,1	313	49,7
Laboratori scientifici	212	33,7	57	9,0	340	54,0
Laboratori di informatica	224	35,6	16	2,5	372	59,0
Laboratori linguistici	131	20,8	213	33,8	239	37,9
Laboratori artistici	111	17,6	232	36,8	217	34,4
Locali mensa	115	18,3	142	22,5	330	52,4

Fonte: elaborazione CSSC su dati MIUR 2016

N.B. La somma delle percentuali può essere inferiore a 100 per via di alcune risposte mancanti.

## 2. L'offerta formativa

*Tavola 6 – Indirizzi di studio: scuole secondarie di II grado paritarie cattoliche; a.s. 2015-16 (in totale e per area geografica; dati provvisori, escluse Aosta, Bolzano e Trento)*

	Italia		Nord		Centro		Sud	
	n. studenti	%	n. studenti	%	n. studenti	%	n. studenti	%
Scientifico	20.565	40,6	13.812	40,7	3.965	46,3	2.788	34,2
Classico	7.121	14,1	3.304	9,7	1.888	22,0	1.929	23,7
Linguistico	6.092	12,0	3.896	11,5	1.319	15,4	877	10,8
Scienze Umane/Pedagogico	7.079	14,0	5.028	14,8	1.043	12,2	1.008	12,4
Tecnico/prof.le	7.517	14,8	5.922	17,4	251	2,9	1.344	16,5
Altro	2.291	4,5	1.976	5,8	105	1,2	210	2,6
Totale	50.665	100,0	33.938	100,0	8.571	100,0	8.156	100,0

Fonte: elaborazione CSSC su dati MIUR 2016.

### 3. Gli studenti

Tavola 7 – Studenti provenienti da esame di idoneità: scuole secondarie di II grado paritarie cattoliche; a.s. 2015-2016 (dati provvisori, escluse Aosta, Bolzano e Trento)

	Totale		Nord		Centro		Sud	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Classe 1	4	9,5	0	0,0	0	0,0	4	36,4
Classe 2	3	7,1	2	8,0	0	0,0	1	9,1
Classe 3	7	16,7	5	20,0	0	0,0	2	18,2
Classe 4	10	23,8	8	32,0	2	33,3	0	0,0
Classe 5	18	42,9	10	40,0	4	66,7	4	36,4
Totale	42	0,1	25	0,1	6	0,1	11	0,1

Fonte: elaborazione CSSC su dati MIUR 2016.

N.B. Le percentuali di ciascuna classe sono calcolate sul totale di ogni raggruppamento; la percentuale del totale (ultima riga) è calcolata sul rispettivo numero complessivo di alunni.

Tavola 8 – Studenti ripetenti: scuole secondarie di II grado paritarie cattoliche; a.s. 2015-16 (dati provvisori, escluse Aosta, Bolzano e Trento)

	Totale		Nord		Centro		Sud	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Classe 1	671	36,6	467	35,0	105	40,7	99	31,1
Classe 2	402	21,9	268	20,1	65	25,2	69	21,7
Classe 3	357	19,5	247	18,5	56	21,7	54	17,0
Classe 4	227	12,4	152	11,4	14	5,4	61	19,2
Classe 5	176	9,6	123	9,2	18	7,0	35	11,0
Totale	1.833	3,6	1335	3,9	258	3,0	318	3,9

Fonte: elaborazione CSSC su dati MIUR 2016.

N.B. Le percentuali di ciascuna classe sono calcolate sul totale di ogni raggruppamento; la percentuale del totale (ultima riga) è calcolata sul rispettivo numero complessivo di alunni.

Tavola 9 – Studenti con cittadinanza non italiana: scuole secondarie di II grado paritarie cattoliche; a.s. 2015-16 (totale e per area geografica; dati provvisori, escluse Aosta, Bolzano e Trento)

	Totale		Nord		Centro		Sud	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Totale studenti con cittadinanza non italiana	1.059	2,1	676	2,0	252	2,9	131	1,6
- di cui ripetenti	53	5,0	40	5,9	9	3,6	4	3,1
- di cui nati in Italia	353	33,3	225	33,3	95	37,7	33	25,2
- di cui entrati quest'anno nelle scuole italiane	49	4,6	21	3,1	6	2,4	22	16,8

Fonte: elaborazione CSSC su dati MIUR 2016.

N.B. Le percentuali della prima riga sono calcolate sul totale degli studenti a livello nazionale e locale; le percentuali delle righe successive sono calcolate sul totale di colonna.

Tavola 10 – Alcune categorie di studenti: scuole secondarie di II grado paritarie cattoliche; a.s. 2015-16 (dati provvisori, escluse Aosta, Bolzano e Trento)

	Italia		Nord		Centro		Sud	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Alunni disabili	212	0,4	126	0,4	24	0,3	62	0,8
Alunni con DSA	3.603	7,1	2.950	8,7	482	5,6	171	2,1
Alunni che si avvalgono dell'IRC	49.665	98,0	33.740	99,4	7.979	93,1	7.946	97,4

Fonte: elaborazione CSSC su dati MIUR 2016

N.B. Le percentuali sono calcolate sui totali nazionali e locali.

#### 4. Il personale

Tavola 11 – Personale dipendente: scuole secondarie di secondo grado paritarie cattoliche; a.s. 2015-16 (dati provvisori, escluse Aosta, Bolzano e Trento)

	Totale	Nord		Centro		Sud		Donne		Laici	
	n.	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Dirigenti	426	231	54,2	100	23,5	95	22,3	216	50,7	258	60,6
Docenti totali	8.174	4959	60,7	1.567	19,2	1.648	20,2	5.056	61,9	7.266	88,9
- di cui a tempo indeterminato	5.076	3.393	68,4	944	60,2	739	44,8	3.246	64,2	4.837	66,6
- di cui a tempo determinato	2.580	1.294	26,1	539	34,4	747	45,3	1.608	31,8	2.356	32,4
- di cui a titolo gratuito	518	272	5,5	84	5,4	162	9,8	202	4,0	73	1,0
- di cui a tempo pieno	3.165	2.168	43,7	630	40,2	367	22,3	1.975	39,1	3.021	41,6
- di cui a tempo parziale	5.009	2.791	55,7	937	59,8	1.281	77,7	3.081	61,0	4.245	58,5
- di cui docenti di sostegno	257	163	3,3	38	2,4	56	3,4	192	3,8	242	3,3
Personale non docente											
- amministrazione	1.142	660	57,8	258	22,6	224	19,6	840	73,6	953	83,5
- cucina	545	329	60,4	144	26,4	72	13,2	458	84,0	505	92,7
- pulizia	1.222	740	64,8	272	23,8	210	18,4	897	78,5	1.124	98,4

Fonte: elaborazione CSSC su dati MIUR 2016.

N.B. 6 scuole non hanno risposto. 172 scuole hanno all'interno della propria struttura personale che lavora su più indirizzi di studio/scuola ed hanno inserito i dati in un unico codice ministeriale (codice madre) per evitare una duplicazione. Gli istituti madre sono distribuiti tra scuole secondarie di II grado e I grado.

#### 4. Osservazioni conclusive

In conclusione, cominciamo con gli aspetti problematici perché sono quelli che il quadro generale dell'inizio ha messo subito in evidenza: è certamente grave il calo negli ultimi tre anni del numero delle classi, degli alunni, e della media degli alunni per scuola e per classe. Anche altre criticità costituiscono una conferma di precedenti andamenti: le ricordo brevemente. Le dimensioni delle scuole risultano alquanto contenute (in media su tutto il territorio generale neppure un corso quinquennale completo, anche se nel Nord la situazione è migliore) e le classi si presentano relativamente poco numerose: tali andamenti sono all'origine di difficoltà tutt'altro che marginali anche di carattere economico, in quanto il servizio è utilizzato e pagato da un numero inferiore di studenti. Questa situazione ha obbligato i gestori a ripiegare su varie forme di razionalizzazione per ridurre per quanto possibile le spese come la nomina di dirigenti su più di una scuola, i tagli al corpo insegnante, il ricorso maggioritario al tempo parziale e la crescita del tempo determinato. Altri segnali

delle difficoltà incontrate riguardano le quote di studenti stranieri e di disabili che risultano inferiori a quelle delle scuole statali, a causa dei problemi economici che le famiglie incontrano ad affrontare la spesa per le disparità finanziarie di cui soffrono quanti mandano i figli alle scuole cattoliche. Si conferma infine la tendenza del Meridione a situarsi nella parte più problematica dei dati.

Una novità rilevante in positivo del 2015-15 è che riprende la crescita del numero delle scuole dopo il calo degli ultimi due anni. Altro dato sicuramente positivo è offerto dalla conseguita parità tra uomini e donne nella dirigenza; passando poi al personale insegnante e non, viene premiata la presenza femminile, che costituisce un fattore dinamico e responsabile nel mondo delle scuole cattoliche. Inoltre, vanno menzionati anche altri aspetti validi come le percentuali contenute e in diminuzione dei ripetenti e degli iscritti in seguito a esami di idoneità. A ciò va aggiunta la chiara maggioranza di licei, con una rilevante superiorità numerica dello scientifico che consolida l'orientamento delle scuole cattoliche di impartire una formazione centrata sulla migliore tradizione culturale del nostro Paese. L'indirizzo pedagogico evidenzia negli ultimi anni una certa ripresa che lo porta a superare sul piano numerico il liceo linguistico. Un altro andamento che si consolida riguarda la presenza di un insegnante di sostegno ogni 1,2 disabili, un rapporto positivo perché si dimostra decisamente più basso del dato di un docente ogni due disabili stabilito dalla normativa per le scuole statali. Aumentano gli studenti con cittadinanza italiana e soprattutto quelli con disturbi specifici di apprendimento, senza però raggiungere le percentuali delle scuole statali per la ragione più volte citata del riconoscimento ancora sostanzialmente formale della libertà di educazione nel nostro Paese. Sufficientemente positiva è pure la situazione di aule e spazi speciali che registra nel complesso una disponibilità discreta.